

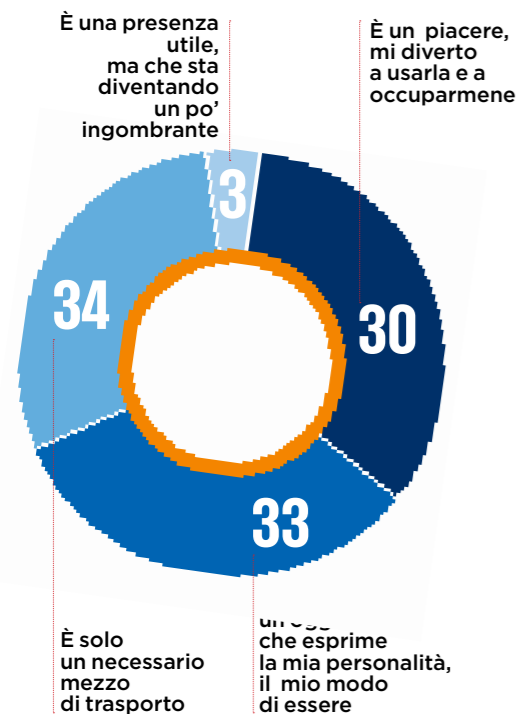
RICERCHE **Giovanani**

IL TACHIMETRO DELLA PASSIONE

Abbiamo provato a misurare il tasso di **passione** automobilistica delle giovani generazioni. Il risultato è **sorprendente**: moltissimi intervistati vorrebbero fare un corso di guida in pista. Ma solo il 9% comprirebbe una sportiva...

di Carlo Ziveri

Puoi dirci che cos'è per te l'auto, indipendentemente dal fatto che tu ce l'abbia o possa usare quella di altri?

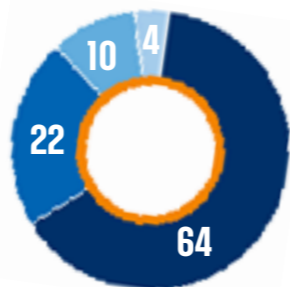


Questo sondaggio: Risultati in percentuale. Sondaggio on-line con metodo Websurvey su campione di 300 maggiorenni (su n. 3.355 contatti) dal 01/02/2016 al 04/02/2016. Documento su www.agcom.it

Uno dei temi più dibattuti in questo periodo è l'atteggiamento dei giovani nei confronti dell'automobile. C'è la consapevolezza che la macchina non sia più il primo desiderio, ma è difficile poi capire quanto questo atteggiamento sia contingente, dovuto cioè alla crisi economica e ai costi di gestione, oppure sia un dato strutturale, legato a un cambiamento epocale dei desideri e delle modalità di spostarsi. Ancora più complesso valutare se e quanto sussista ancora la passione per l'oggetto automobile. Per avere un riscontro numerico abbiamo chiesto alla società di ricerche di mercato, sociali e di opinione di Milano Astarea un sondaggio (il primo è stato fatto in occasione del Salone di Francoforte, a settembre 2015) tra i giovani fino a 35 anni, uomini e donne in pari proporzione, in un campione rappresentativo della popolazione italiana. La prima impressione è che, se per molti la vettura è un mezzo necessario, rimane una quota importante che ritiene ancora che l'auto debba esprimere la personalità di chi l'acquista e possa essere un piacere.

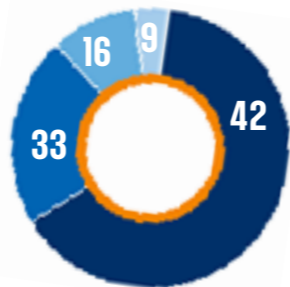
Conferma Laura Cantoni, ad di Astarea: «Che la crisi incida ancora sulla capacità di spesa è comunque evidente: chi non ha un'auto è perché non può permettersela (42%) o comunque è una spesa irraggiungibile. Anche se c'è più del 30% delle risposte che esprimono disinteresse». Altra conseguenza della congiuntura economica sfavorevole è l'indicazione dei motivi di acquisto: i consumi ridotti sono largamente il primo ragionamento, seguito dall'estetica (l'auto deve piacermi) e dalla sicurezza. Le prestazioni, anche in un pubblico giovane, vengono molto

In che situazione ti trovi rispetto al possesso/uso di un'auto?

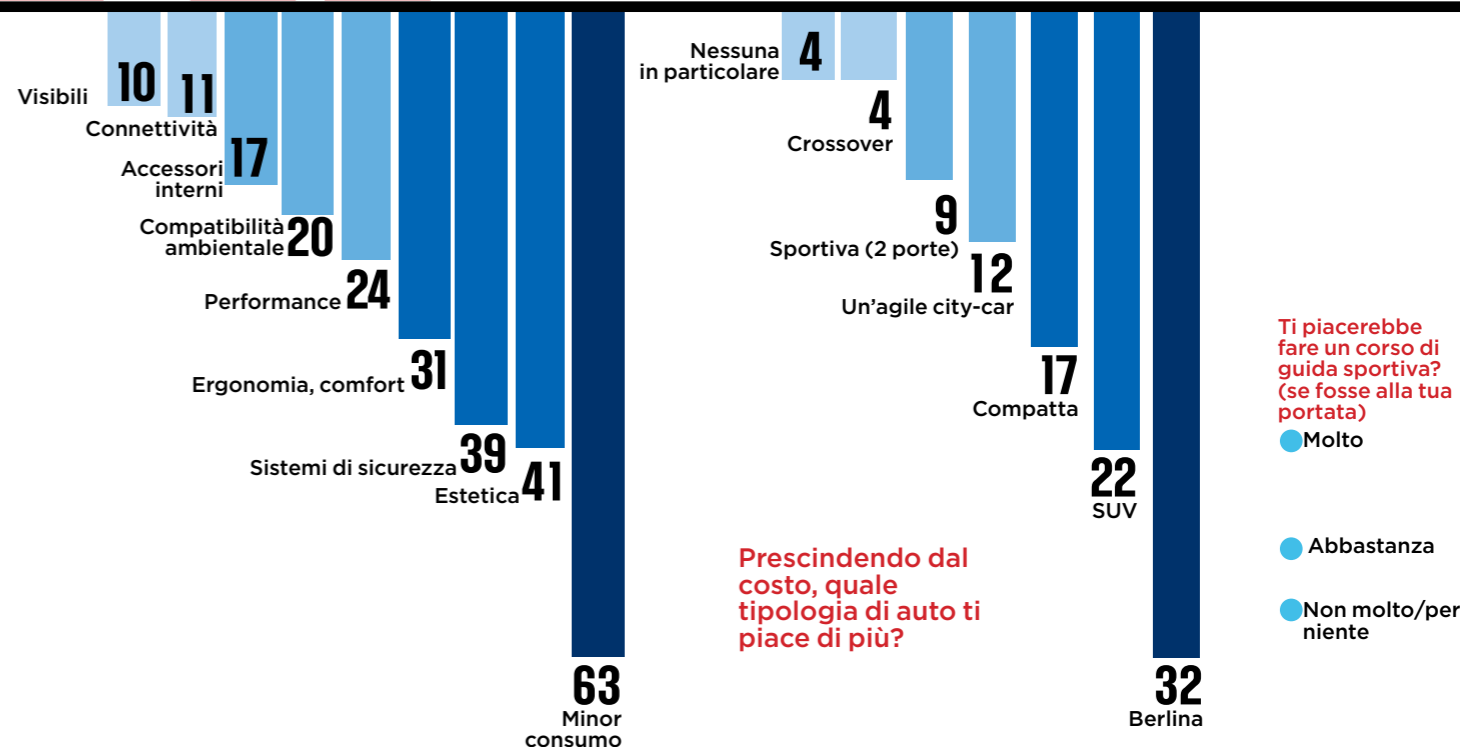


- Non possiedo né ho a disposizione un'auto di altri
- Ho a disposizione un'auto di altri ma per uso saltuario
- Ho a disposizione un'auto di altri per uso quotidiano
- Posseggo un'auto mia

Per quale motivo non possiedi un'auto personale? (solo non possessori)



- L'automobile non mi interessa granché
- È una spesa che non mi posso permettere
- Di questi tempi, è un bene fuori dalle spese possibili
- Mi va benissimo utilizzare quella degli altri

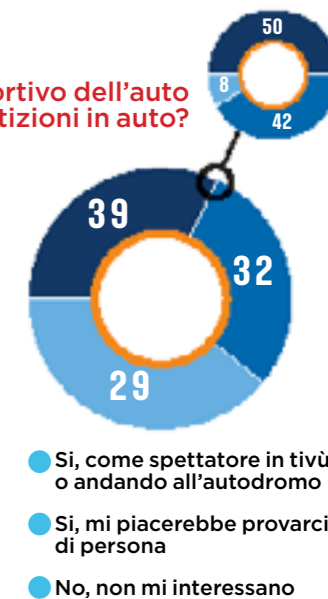


Prescindendo dal costo, quale tipologia di auto ti piace di più?

Ti piacerebbe fare un corso di guida sportiva? (se fosse alla tua portata)

- Molto
- Abbastanza
- Non molto/per niente

Sei attratto dall'uso sportivo dell'auto e dalle competizioni in auto?



dopo, al quinto posto, e ancor peggio va per la compatibilità ambientale: che l'auto debba essere scelta per il minor inquinamento possibile è al sesto posto (ma in questo caso va detto che auto elettriche o ibride hanno ancora listini più alti e non ci sono forme di incentivazione serie all'acquisto).

Ciò detto, la passione alla fine fa capolino e tutto sommato in maniera importante: due terzi degli intervistati seguono le competizioni automobilistiche, anche in autodromo. Le corse piacciono tanto che il 92% dei giovani interessati alle competizioni amerebbe fare un corso di guida sportiva. Il che sembrerebbe confliggere con il

tipo di auto che poi si vorrebbe comprare: soltanto il 9% si orienta verso un'auto sportiva. Anche questa apparente contraddizione, si spiega con la situazione economica italiana: tra le giovani generazioni la passione dell'auto c'è, la guida sportiva piace, ma poi arriva il bagno di realtà e alla fine tocca deviare i desideri verso il mondo del possibile, preferendo berline, piccole Suv, macchine di modeste dimensioni, i cui costi di gestione non riserveranno brutte sorprese. Insomma l'auto piace. La riprova? Alla fine, alla domanda sulle auto d'epoca, tre quarti degli intervistati dimostra molto interesse e un quinto ne vorrebbe una.

Fonte: Astarea ricerche di mercato/ l.cantoni@astarea.it